

COMUNITÀ SAN GIUSEPPE

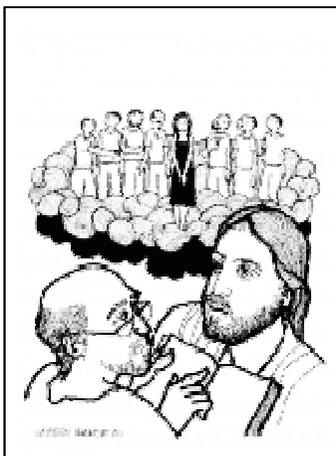
Bollettino N. 51 del 06-11-2016



XXXII domenica T.O.

“ Dio non è Dio dei morti,
ma dei vivi perché tutti vivono in Lui ”

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducei i quali dicono che non c'è risurrezione e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: *Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello*. C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e pren-



dono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando disse: *Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe*. Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui». (Lc 20,27-38)

dono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando disse: *Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe*. Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui». (Lc 20,27-38)

prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando disse: *Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe*. Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui». (Lc 20,27-38)

**Per la nostra
preghiera personale:
Signore Tu sei la nostra
vita, la nostra salvezza**

Novembre mese de Creato. Portiamo nelle nostre famiglie la riflessione di papa Francesco sulla nostra casa comune.

25. I cambiamenti climatici sono un problema globale con gravi implicazioni ambientali, sociali, economiche, distributive e politiche, e costituiscono una delle principali sfide attuali per l'umanità. Gli impatti più pesanti probabilmente ricadranno nei prossimi decenni sui Paesi in via di sviluppo. Molti poveri vivono in luoghi particolarmente colpiti da fenomeni connessi al riscaldamento, e i loro mezzi di sostentamento dipendono fortemente dalle riserve naturali e dai cosiddetti servizi dell'ecosistema, come l'agricoltura, la pesca e le risorse forestali. Non hanno altre disponibilità economiche e altre risorse che permettano loro di adattarsi agli impatti climatici o di far fronte a situazioni catastrofiche, e hanno poco accesso a servizi sociali e di tutela. Per esempio, i cambiamenti climatici danno origine a migrazioni di animali e vegetali che non sempre possono adattarsi, e questo a sua volta intacca le risorse produttive dei più poveri, i quali pure si vedono obbligati a migrare con grande incertezza sul futuro della loro vita e dei loro figli.(...)

26. Molti di coloro che detengono più risorse e potere economico o politico

sembrano concentrarsi soprattutto nel mascherare i problemi o nascondere i sintomi, cercando solo di ridurre alcuni impatti negativi di cambiamenti climatici. Ma molti sintomi indicano che questi effetti potranno essere sempre peggiori se continuiamo con gli attuali modelli di produzione e di consumo. Perciò è diventato urgente e impellente lo sviluppo di politiche affinché nei prossimi anni l'emissione di biossido di carbonio e di altri gas altamente inquinanti si riduca drasticamente, ad esempio, sostituendo i combustibili fossili e sviluppando fonti di energia rinnovabile. Nel mondo c'è un livello esiguo di accesso alle energie pulite e rinnovabili. C'è ancora bisogno di sviluppare tecnologie adeguate di accumulazione. Tuttavia, in alcuni Paesi ci sono stati progressi che cominciano ad essere significativi, benché siano lontani dal raggiungere una proporzione importante. Ci sono stati anche alcuni investimenti in modalità di produzione e di trasporto che consumano meno energia e richiedono minore quantità di materie prime, come pure in modalità di costruzione o ristrutturazione di edifici che ne migliorino l'efficienza energetica. Ma queste buone pratiche sono lontane dal diventare generali.



Cantico delle Creature

Altissimo, onnipotente, buon Signore
tue sono le lodi, la gloria e l'onore
ed ogni benedizione.

A te solo, Altissimo, si confanno,
e nessun uomo è degno di te.

Laudato sii, o mio Signore,
per tutte le creature,
specialmente per messer Frate Sole,
il quale porta il giorno che ci illumina
ed esso è bello e raggiante con grande
splendore: di te, Altissimo, porta signifi-
cazione.

Laudato sii, o mio Signore,
per sora Luna e le Stelle:
in cielo le hai formate
limpide, belle e preziose.

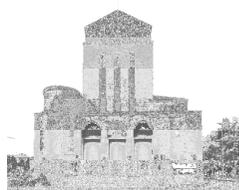
Laudato sii, o mio Signore, per frate Vento
e per l'Aria, le Nuvole, il Cielo sereno ed
ogni tempo per il quale alle tue creature
dai ostentamento.

Laudato sii, o mio Signore, per sora Acqua,
la quale è molto utile, umile, preziosa e
casta.

Laudato sii, o mio Signore, per frate Fuoco,
on il quale ci illumini la notte:

ed esso è robusto, bello, forte e giocondo.
Laudato sii, o mio Signore, per nostra
Madre Terra, la quale ci sostenta e
governa e produce diversi frutti con
coloriti fiori ed erba.

San Francesco d'Assisi



ORARIO CELEBRAZIONI

EUCARISTICHE:

FESTIVO:

9:00 – 10:30 – 19:00

Vigilie domenica e solennità: 19:00

FERIALE:

19:00

PREFESTIVA

19:00

CONFESSIONI:

ogni giorno prima e dopo le
celebrazioni eucaristiche
e il sabato pomeriggio

SCUOLA MATERNA:

tel. 049 8719494

CENTRO PARROCCHIALE:

tel. 049 8718626

(è lo stesso della canonica)

Orario apertura:

Feriale 16:00 - 19:00;

Festivo: 10:00 - 12:30; 16:00 - 19:00

UFFICIO PARROCCHIALE:

tel. 049 8718626

e-mail:

parrocchiasangiuseppepd@hotmail.com

sito web:

www.parrocchiasangiuseppepd.it

COMUNICAZIONI

IN PARROCCHIA

- **Domenica 06 XXXII** Tempo Ordinario
in Cattedrale Celebrazione eucaristica di chiusura della Porta Santa (ore 16,00)
- **Martedì 08** ore 16:00 incontro gruppo liturgico
ore 21,00 **incontro Consiglio Gestione Affari Economici**
- **Giovedì 10** ore 16,00 incontro Marianne “tombola e castagnata”
ore 21,00 Corale San Giuseppe prove di canto
- **Venerdì 11** ore 16,00 Catechesi adulti con don Lino
ore 20,45 incontro con il Consiglio Pastorale Parrocchiale
- **Domenica 13 XXXIII** Tempo Ordinario
II^a domenica del mese: raccolta di generi alimentari e offerte per la Caritas parrocchiale
ore 12:30 pranzo con gli ospiti senza fissa dimora, preparato dal gruppo “CARITAS”
- **Iscrizioni alla catechesi di Iniziazione cristiana**
Anche dopo l'apertura dell'anno catechistico è possibile consegnare in Segreteria l'iscrizione dei bambini e dei ragazzi, dell'iniziazione cristiana alla catechesi.
- **IL VICARIATO PROPONE:**
 - Giovedì 10** ore 20,45 (*sala Card. Callegari*): **IL SESSO E LE ALTRE COSE DELL'AMORE:** incontro per i genitori, educatori, catechisti (no ragazzi).
 - **Giovedì 17** ore 20,45 (*sala Card. Callegari*): **EDUCARE ALL'AFFETTIVITA' NELL'ERA DEI SOCIAL NETWORK:** incontro per genitori, educatori, catechisti (no ragazzi).